



MALTA TERMICA CON PROPRIETÀ ISOLANTI SPECIFICHE  
ALLEGGERITA, CON PERLE EPS

CE  
EN 998-1

COMFORT - INTONACO TERMICO

#### DESCRIZIONE

**COMFORT** è una malta anidra alleggerita, per intonaco minerale termico, monocomponente, premiscelata, composta da leganti idraulici, perle sferiche di polistirene espanso e sabbie carbonatiche certificate. L'aggiunta di additivi è strettamente commisurata all'efficacia delle prestazioni per le quali è stata progettata. È destinata alla coibentazione termica nell'edilizia civile d'uso abitativo, terziario, commerciale e industriale, nuova ed esistente, per interno ed esterno, applicabile meccanicamente con macchine intonacatrici a miscelazione continua o a mano. La concezione del **COMFORT** si avvale del performante vigore isolante, della drastica riduzione dei ponti termici, della bassa propensione all'acqua e della brillante permeabilità al vapore per perseguire un egregio agio abitativo e sintomatici vantaggi economici nella gestione energetica domestica. I costi degli adeguamenti stagionali verranno ridimensionati da una minor necessità di impiegare e mantenere gli impianti preposti. L'equilibrata formulazione complessiva e l'attenta partecipazione chimica completano l'alta qualità del formulato conferendogli grande lavorabilità e singolare tissetropia.

#### NOTE GENERALI

Presentazione:	Miscela polverulenta a granulometria media, colore grigio.
Genere:	Malta per intonaci con proprietà isolanti specifiche.
Destinazione:	Interno/esterno.
Supporti:	Laterizio, blocchi in cemento, laterocemento, cemento armato gettato in opera, murature miste, pietre tenere o clastiche e vulcanoclastiche, vecchio intonaco.
Valutazione del supporto:	Verificare l'assorbimento, la planarità, la natura, la presenza verticale ed orizzontale della malta di allettamento. L'assenza di umidità, di polvere, di sporco, di efflorescenze saline. Per il costruito il fondo deve essere stabile, resistente, senza incoerenze, planare, privo di manifestazioni saline, fungive e di umidità, pulito, senza olii, grassi e di quanto possa compromettere l'adesione, assorbente.
Preparazione del supporto:	Per laterizio e blocchi in cemento bagnare a rifiuto, con acqua pulita, la sera prima per il giorno dopo; per pietrame, mattone pieno e calcestruzzo, umettare poco prima della proiezione senza lasciare film d'acqua; per pietra tenera o clastica, strollare <b>Aquilaprem ZQN 200</b> rinzaffo; per il costruito strollare <b>Aquilaprem ZQN 200</b> rinzaffo o promuovere l'aggancio con <b>Aquilaprem AQFix</b> primer. Per cemento armato gettato in opera e calcestruzzo in genere, strollare <b>Aquilaprem ZQN 100</b> rinzaffo. Preparare tutti i canti, previa esecuzione delle guide a piombo, con paraspigoli in acciaio zincato fissati, a seconda del tipo, con lo stesso <b>COMFORT</b> o con tasselli. Preparare quindi le quote con bottoni di malta termica.
Preparazione del prodotto:	Con macchina intonacatrice a miscelazione continua: approvvigionarsi di miscelatore elicoidale ad elica piena, di polmone/statore specifico per formulati alleggeriti da almeno 30 litri, di vite/rotore a passo lungo e di dusa/tappo diametro 14 mm. È consigliato l'allestimento con turbo. A mano: mescolare per 5 minuti, e non più di 10 minuti, un sacco di <b>COMFORT</b> con 9 litri di acqua pulita con betoniera o con impastatrice orizzontale.
Vita dell'impasto:	60÷90 minuti.
Spessori:	min 2 cm, max 8 cm
Vincoli climatici di applicazione:	da +5°C a +35°C
Diametro massimo (D):	≤ 2 mm
Massa volumica in mucchio:	circa 250 kg/m <sup>3</sup>
Consumi:	10 l/m <sup>2</sup> a 1 cm di spessore. Con un sacco: 5 m <sup>2</sup> a 1 cm di spessore.
Fornitura:	Sacchi di carta da 50 litri.
Conservazione:	Giustamente stivato e senza destrutturarlo, è utilizzabile per sei mesi. La data del lotto di produzione è rilevabile sulla costa del sacco o sul documento di trasporto.

#### CONSIGLI

Con le alte temperature, conservare l'intonaco in aree sufficientemente mitigate ed impiegare acqua fresca. Eventuali tubazioni a cielo aperto, vanno protette se direttamente irraggiate dal sole. • Con le basse temperature, proteggere le confezioni dal gelo e non impiegare acqua fredda. • Forte ventilazione e intenso irraggiamento solare deviano le prestazioni del prodotto e generano risultati sgraditi. Ricorrere ad adeguate azioni tutelatrici. • Per bassa idrofilia applicare **Aquilaprem AQFix** primer, se pronunciata o poco rilevante strollare **Aquilaprem ZQN 200** rinzaffo. Per supporti in calcestruzzo scegliere invece **Aquilaprem ZQN 100** rinzaffo. • Dopo la preparazione, proiettare la prima mano da lasciare scabra di 10 mm ca a totale copertura del fondo. In questo contesto, riempire i vuoti dei paraspigoli già allocati e allestire le fasce di livello con lo stesso **COMFORT** e l'ausilio dei "quadrotti". Nel caso venissero usate le fascette metalliche, con l'ultima mano andranno rimosse e i vuoti emendati. Per la seconda stesura aspettare la presa conclamata della prima, non meno di 4 ore. • Per attese superiori alle 24 ore, la ripresa del getto sarà preceduta il giorno prima per quello dopo, dalla bagnatura con acqua. Ulteriori proiezioni potranno essere eseguite rispettando tempi e procedure identiche. Si suggerisce, all'uopo, di eseguire quote differenziate: fino a 4 cm: 1° mano 1 cm, la 2° a finire; da 4 a 6 cm: 1° mano 1 cm, 2° mano 2 cm, 3° mano a finire; da 6 a 8 cm: 1° mano 2 cm, 2° mano 3 cm, 3° mano a finire. • Correggere deficienze di planarità finali con spatola d'acciaio fresco su fresco. • Rabottare, con rabotto o americana e staggia passati a taglio, dopo 24-48 ore nel periodo caldo, dopo 72-96 ore in quello freddo. Spessori e contingenze ambientali potranno condizionare pause diverse. • Nei periodi freddi è provvidenziale non bagnare. La prima stesura dovrà essere raddoppiata e quella a finire dimezzata. Il tempo di attesa tra le due sarà non meno di 8 ore • Impiegare rete porta-intonaco laddove c'è l'accostamento di materiali diversi: pilastri, travi, putrelle, pannelli in sughero, poliuretano, polistirene... • Per quanto **COMFORT** non tema le condizioni climatiche è opportuno rivestirlo con non meno di 4-5 mm di una successiva lavorazione che consenta di proteggerlo meccanicamente e lo renda base adeguata a recepire finiture in strato sottile. • Non esagerare con gli spessori per evitare carichi non congrui causa di distacchi. • Si propone **Aquilaprem 121S** sul quale poi rasare con **Aquilaprem FQT12 BIANCO** armato. In alternativa può essere usata **Aquilaprem RESTYLING** armato. Nel caso di tonachini colorati in pasta, **Linea Decorativi di Aquilaprem**,





MALTA TERMICA CON PROPRIETÀ ISOLANTI SPECIFICHE  
ALLEGGERITA, CON PERLE EPS

CE  
EN 998-1

COMFORT - INTONACO TERMICO

propedeuticamente stendere due mani di **MQT12** fresco su fresco con interposta rete da cappotto **AQNet 160V** nel piano mediano. Mantenere efficiente l'intonacatrice per assicurarsi una lavorazione continua, regolare e l'assenza di ostruzioni nelle tubazioni controllando sistematicamente la pulizia dei filtri dell'acqua, lavando i tubi porta materiale e la camera di miscelazione per fermi superiori ai 30 minuti, applicando un rubinetto a sfera sulla lancia da chiudere quando la mandata d'aria cessa, pulendo la camera di miscelazione ad ogni conclusione di giornata. • Cominciare la proiezione tarando il flussimetro sui 350 litri/ora e rimodularlo poi progressivamente. • Utilizzare il copri-ruota nella tramoggia di carico evita la segregazione del **COMFORT** nella camera di miscelazione durante il riempimento. • Far terminare il tubo dell'aria 0,5 cm ca dal bordo della lancia per evitare occlusioni da demiscelazione.

#### LAVORAZIONI SUCCESSIVE

Tracce:	10-15 giorni
Intonaco:	3-6 giorni
Lavorazione di finitura faccia-vista:	8-15 giorni

#### PARAMETRI REGOLAMENTATI

Resistenza a compressione:	EN 1015-11: CS I ca. 1 MPa
Contenuto di cloruri:	EN 1015-17: < 0,1%
Adesione:	EN 1015-12: > 0,1 MPa - FP: B
Assorbimento d'acqua per capillarità:	EN 1015-18: W1
Coefficiente di permeabilità al vapore acqueo:	EN 1015-19: $\mu \leq 12$
Conducibilità termica: (valore sperimentale - certificato N. 67/22)	UNI EN 12667: 0,062 W/m·K
Reazione al fuoco:	Euroclasse A1
Designazione UNI EN 998-1:2010	T1 CS I W1

#### AVVERTENZE

- L'intonaco fresco va protetto dal gelo, da una rapida essiccazione e dal dilavamento.
- Non lavorare su superfici fortemente irraggiate e ventilate.
- Murature afflitte da umidità meteorica, da condensa, ascendente e da infiltrazione restituiscono aberrazioni.
- Le superfici di accostamento di unità chimicamente e fisicamente diverse, vanno intonacate con l'impiego di reti porta-intonaco alcali-resistenti affogate nel corpo del formulato.
- Per sottofondi non preparati con criteri tecnici congrui, si declina ogni responsabilità sul risultato finale.
- Soffitti, intradossi di volte, imbotti di archi, orizzontali in genere, devono essere preparati per garantire l'adesione e intonacati senza gravarli con spessori superiori a quelli strettamente necessari a conferire loro uniformità.
- Rivestimenti pesanti possono essere posati per altezze non superiori a 3 m e con dimensioni massime 300 x 300 x 8 mm.
- Più parti del prodotto dello stesso sacco non possono essere applicate in due momenti diversi.
- L'intonacatrice non deve mai svuotarsi durante il suo uso. Non gravare il carico sul **COMFORT** con materiali non appropriati per natura, destinazione d'uso e spessori.
- Non utilizzare l'intonaco che esce dalla lancia dopo il fermo dell'aria. Non affogare la lancia nella caldarella dopo il fermo dell'aria.
- Ad inizio applicazione raggiungere la corretta plasticità della malta termica verificandola in un contenitore. Il materiale qui raccolto andrà smaltito o reimpiegato previo arricchimento di cemento e incorporato normalmente non nella prima stesura.
- Il prodotto impastato e accantonato che ha iniziato la presa va smaltito.
- **COMFORT va impiegato tal quale, senza alcuna aggiunta.**

#### VOCE DI CAPITOLATO

L'intervento di isolamento termico delle murature dovrà essere realizzato con malta anidra premiscelata, alleggerita, con perle sferiche di EPS, granulometria massima di 2 mm, da proiettare meccanicamente con macchina intonacatrice a miscelazione continua equipaggiata con miscelatore, statore, rotore, dusa, turbo e copri ruota previsti per l'applicazione di formulati leggeri. Gli spessori saranno non inferiori a 3 cm e non superiori a 8 cm, proiettati su fondo preparato coerentemente a quanto rilevato dalla sua valutazione. Le prestazioni ottempereranno quelle previste dal prospetto 2 della UNI EN 998-1 per le malte per isolamento termico a prestazione garantita con proprietà isolanti specifiche. La categoria per la resistenza a compressione sarà CS I, l'assorbimento d'acqua per capillarità W1, il coefficiente di permeabilità al vapore acqueo  $\mu \leq 15$  e la conducibilità termica di 0,062 W/m·K, tipo **COMFORT** di **Aquilaprem**. Ad avvenuta maturazione farà seguito un provvedimento mirato a migliorare la protezione meccanica e il recepimento di rivestimenti, quali **Aquilaprem 121 S** con successiva finitura civile armata **Aquilaprem FQT12**. In alternativa impiegare **Aquilaprem RESTYLING**. La conclusione dell'opera dipenderà dall'aspetto estetico che si intenderà perseguire. Potranno essere tonachini colorati, quali quelli della "LINEA DECORATIVA" di **Aquilaprem** ovvero pitture.

#### QUALITÀ

**COMFORT** è sottoposto ad attenti controlli nel nostro laboratorio e in strutture esterne accreditate e le materie prime rigorosamente verificate al loro ingresso in stabilimento. Le informazioni redatte sono dimensionate alla nostra esperienza, ottenute con l'attuale tecnologia e prodotte in laboratorio. Esse hanno carattere consultivo. Nella pratica di cantiere, valutare sempre le circostanze in corso e in essere. L'utente deve accertare l'idoneità qualitativa e applicativa del formulato alla destinazione d'uso progettata assumendosene la responsabilità.

**La società Aquilaprem S.r.l. si riserva aggiornamenti tecnici e informativi senza alcun preavviso.**

**La revisione aggiornata e corrente è quella consultabile sul sito [www.aquilaprem.it](http://www.aquilaprem.it).**

